

Milano, 31 marzo 2021

Spettabile Comune di Trieste

Trasmesso via PEC comune.trieste@certgov.fvg.it

E p.c. enrico.conte@comune.trieste.it

Oggetto: ATEM TRIESTE – Integrazione incarico di cui al contratto Rep. n. 97785 dd. 20.07.2016.

Spettabile Comune di Trieste

Alla cortese attenzione del Dottor Enrico Conte

Lo scrivente Radice&Cereda, a seguito di esperimento di gara pubblica, ha sottoscritto con il Comune di Trieste il contratto Rep. n. 97785 dd. 20.07.2016 *"affidamento del servizio di consulenza e assistenza nella procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo Trieste"*. Tuttavia, per i motivi di cui si dirà *infra*, si sono rese necessarie ulteriori attività ai fini della stesura e redazione della documentazione di gara per la procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Con la presente sono dunque ad inviarVi la nostra proposta integrativa dell'incarico per lo **svolgimento di tali attività a seguito della trasmissione degli atti di gara all'ARERA**¹.

Le stesse **si sono rese necessarie per cause indipendenti dallo scrivente** e in particolare sono dovute a due ordini di ragioni:

- A. L'interlocuzione che si è resa necessaria con l'ARERA (e durata **8 mesi**² in luogo dei canonici 30 giorni previsti) ai fini di ricevere un **riscontro definitivo dell'ARERA sugli atti di gara**;
- B. la **sopravvenienza** – nel frattempo – di una **nuova determina dell'ARERA, la determina n. 4/2020**, che ha comportato la necessità di effettuare nuove verifiche e controlli (che peraltro sono state utili in quanto hanno permesso per il Comune di Trieste di "aumentare" il valore della RAB della località di S. Croce con un conseguente vantaggio per lo stesso).

Nel dettaglio, l'interlocuzione con l'ARERA ha comportato le seguenti attività:

- 1. **Interlocuzione con l'Autorità e con il Consorzio COSELAG** in merito alle reti e gli impianti di proprietà del medesimo in particolare:
 - i. **Redazione di note esplicative e chiarimenti** sia all'ARERA³ che al Consorzio⁴ in merito alla situazione;

¹ ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del DM 226/2011 e della determina ARERA n. 905/2017/R/Gas allegato B.

² L'invio definitivo degli atti di gara all'ARERA è avvenuto in data 10 gennaio 2020 e il riscontro definitivo – a seguito della sospensione dell'analisi del bando – è stato trasmesso solo alla fine del mese di agosto 2020.

³ Cfr. comunicazione del 13 maggio 2020 ((prot. Autorità n. 15542 del 18 maggio 2020)

⁴ Cfr. PEC al COSELAG del 16.09.2019 e successive mail e comunicazioni.

- ii. **Partecipazione a due incontri in modalità telematica** (svoltisi in data 13 maggio 2020 e 8 luglio 2020) alla presenza della Direzione DGSAIE del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'ARERA e con il Consorzio ai fini della definizione della disciplina da applicare alle reti e agli impianti del COSELAG.
 - iii. **Modifica del bando di gara e degli allegati al bando** a seguito del riscontro definitivo dell'Autorità del 21.07.2020 sul regime delle reti del Consorzio e **redazione della nota per l'ARERA relativa alle modifiche effettuate** per la trasmissione della nuova versione del bando di gara.
2. **Il tempo intercorso** tra l'invio degli atti di gara (10 gennaio 2020) e il riscontro definitivo dell'ARERA (fine agosto 2020) ha **"fatto invecchiare" i dati inseriti nel bando** che, ai sensi di quanto previsto dal DM 226/2011 (Bando di gara e Allegato B al bando) devono essere aggiornati tenendo conto dei dati relativi ai tre anni antecedenti la pubblicazione del bando (per i dati di cui all'Allegato B) e dei dati relativi all'anno precedente la pubblicazione per i valori inseriti nel bando di gara.
- Tale lasso di tempo ha comportato le seguenti ulteriori attività:
- i. **Redazione di nuove richieste ai gestori uscenti per l'aggiornamento dei dati;**
 - ii. **Nuova verifica di tutti i dati ricevuti dai gestori e redazione delle richieste integrative dei dati mancanti** nei primi invii;
 - iii. **Nuovo aggiornamento di tutti gli atti di gara** inserendo:
 - i nuovi dati aggiornati fino alla data del 31.12.2019 e
 - le osservazioni effettuate dall'ARERA sui documenti inviati (che hanno comportato anche la revisione anche del Documento Guida d'Ambito).
3. Inoltre, **nel lasso di tempo intercorso** in attesa di un riscontro definitivo da parte dell'ARERA è **entrata in vigore una nuova determina dell'Autorità, la n. 4/2020**, che ha previsto **nuove modalità di calcolo** per le RAB degli impianti disallineate rispetto alle medie di settore.
- In sintesi laddove queste RAB risultino disallineate, devono essere rivalutate secondo i criteri parametrici previsti nella citata delibera e tali dati dovevano essere obbligatoriamente inseriti dalla Stazione Appaltante nel bando di gara (nell'allegato B).
- Tale ulteriore obbligo di verifica richiesto dall'ARERA ha reso necessario svolgere le seguenti ulteriori attività:
- i. anzitutto **verificare il disallineamento delle RAB degli impianti per tutti i comuni dell'ambito** effettuando il "primo test parametrico" previsto dalla Determina 4/2020;
 - ii. abbiamo verificato che solo la località Trieste S. Croce (Id. loc. 7873) ha avuto un riscontro positivo in merito a tale "primo test" e abbiamo quindi provveduto **alla determinazione della RAB parametrica della quota parte di proprietà dell'Ente per l'impianto in località Trieste S. Croce Id. loc. 7873.**
 - iii. Abbiamo inserito il valore della RAB parametrica della località Trieste S. Croce (Id. loc. 7873) **nell'allegato B al bando di gara.**

Sintetizzando quanto sopra esposto, esponiamo al Vostro Comune la presente proposta di integrazione d'incarico in quanto:

- Le attività sopra evidenziate si sono rese necessarie per cause indipendenti dallo scrivente, a seguito del lungo lasso di tempo intercorso tra l'invio degli atti di gara all'ARERA e la ricezione di un riscontro definitivo che ha comportato una lunga interlocuzione con l'Autorità.
- Inoltre hanno comportato la **"riedizione" di attività già svolte ai sensi dell'incarico sottoscritto con contratto Rep. n. 97785 dd. 20.07.2016.**

Infine si fa presente che la somma che la stazione appaltante spenderà per l'integrazione di incarico può essere coperta dalla somma *una tantum*⁵ versata dai gestori⁶ ancora a disposizione della SA, ossia Euro 287.485,26⁷ a cui peraltro si aggiungerà l'importo del 10% della quota *una tantum*⁸, ossia 58.421,44 Euro.

In sintesi dunque, per le prestazioni sopra elencate ai punti 1, 2 e 3, il compenso richiesto è di

- Euro 30.000,00 oltre IVA

Il pagamento avverrà al momento dell'affidamento dell'incarico.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e in attesa di un cortese riscontro.

Cordiali saluti.

Avv. Sergio Cesare Cereda

(per Rosario Galli)



⁵ Ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DM 226/2011.

⁶ Ossia 525.792,96 Euro – come risultante dalla determina dirigenziale n. 2914/2015.

⁷ Per giungere a tale importo si è sottratto dal 90% dell'importo della quota *una tantum* (525.792,96 Euro) l'importo delle somme già stanziate per l'incarico originario a Radice&Cereda (pari a 200.307,70 Euro) e l'importo dell'incarico relativo alla rivalutazione delle RAB degli enti locali (pari a 38.000 Euro).

⁸ Lo stesso articolo 8 comma 1 del DM 226/2011 prevede che il 90% del corrispettivo sia versato alla stazione appaltante 18 mesi prima del termine di scadenza della pubblicazione del bando di mentre il restante 10% del corrispettivo invece sarà versato **entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando di gara**.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CONTE ENRICO

CODICE FISCALE: CNTNRC58T03E506Z

DATA FIRMA: 21/04/2021 10:54:04

IMPRONTA: 04F1DFC52B74F1E293616E1865DD63EAF8BD039A55FBA2A3625C9546E35520B8
F8BD039A55FBA2A3625C9546E35520B8D8621F886B2BD5EC038333CB90897734
D8621F886B2BD5EC038333CB90897734D1B9DFF57BFF09BDD93C59EC133A3E81
D1B9DFF57BFF09BDD93C59EC133A3E8112243BF564860812B1C2EC74ABAB1C02